



le campane di san giuliano

Supplemento n° 7 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016

DOMENICA 13 NOVEMBRE - XXXIII- DOMENICA TEMPO ORDINARIO - I- SETT. SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO LUCA (21,5-19)

I discepoli ammirano l'architettura del tempio. Gli occhi di Gesù si spingono più in là: Egli vede la distruzione di Gerusalemme, i cataclismi naturali, i segni dal cielo, le persecuzioni della Chiesa e l'apparizione di falsi profeti. Sono manifestazioni della decomposizione del vecchio mondo segnato dal peccato e dalle doglie del parto di nuovi cieli e di una terra nuova.

In tutte le pressioni e le estorsioni esercitate sulla Chiesa, noi non dovremmo vedere qualche cupa tragedia, perché esse purificano la nostra fede e confortano la nostra speranza.

Ma un pericolo più grande incombe su di noi: si tratta dei falsi profeti che si fanno passare per Cristo o che parlano in suo nome.

Gesù incoraggia i suoi discepoli di ogni tempo a rimanere al suo fianco sino alla fine. Egli trasformerà tutte le infelicità, tutti i fallimenti e persino la morte del martire in risurrezione gloriosa e in adorazione.

Prima della fine viene il tempo della testimonianza sofferta.

Un vero e proprio martirio durante il quale i discepoli saranno perseguitati, imprigionati, uccisi. In questo tempo quelli di Cristo sperimenteranno una presenza sorprendente di Dio che salverà dal disfacimento ogni singolo capello del capo.

Ci sono giorni, come nei primi tempi cristiani, e come oggi dinanzi a sconvolgimenti della natura o a tragedie della violenza degli uomini, in cui si percepisce la fine del mondo come imminente. Poi s'intuisce che l'attesa può essere lunga. Oggi il Vangelo lo conferma e raccomanda vigilanza e fermezza. Perseverare e custodire sono volti dell'amore; così pure l'attenzione premurosa e l'attesa fiduciosa.

Chi legge il Vangelo capisce che prima della fine futura, quello che conta è il presente. La "fine" è legata alla testimonianza resa a Lui oggi, vivendo la verità, la giustizia, l'amore, fedeli al Vangelo.

Gesù invita i suoi non a difendersi, ma a dare testimonianza e li incoraggia: **Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.**

L'esortazione finale è anche una promessa. La vita eterna è offerta a chi è perseverante.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 13 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia	verde ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA
LUNEDI' 14 NOVEMBRE Ap1,1-5a; Sal 1,1-4.6; Lc 18,35-43. Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita	verde ORE 9.00	S. MESSA
MARTEDI' 15 NOVEMBRE Ap 3,1-16.14-22; Sal 14,2-5; Lc 19,1-10 Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono	verde ORE 9.00	S. MESSA
MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE Ap 4,1-11; Sal 150,1-5; Lc 19,11-28 Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente	verde ORE 18.00	S. MESSA In suffragio Luisella Castelli
GIOVEDI' 17 NOVEMBRE Ap 5,1-10; Sal 149,1-6; Lc 19,41-44. Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno di sacerdoti	bianco ORE 18.00	S. MESSA In suffragio def. Valli e Martinelli
VENERDI' 18 NOVEMBRE c At 28,11-16.30-31; Sal 97,1-6; Mt 14,22-33. Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse	bianco ORE 18.00	S. MESSA In suffragio Fam. Destro e Vincenzino
SABATO 19 NOVEMBRE Ap 11,4a-12; Sal 143,1-2.9-10; Lc 20,27-40 Benedetto il Signore, mia roccia	verde ORE 18.00	S. MESSA In suffragio Giovannina
DOMENICA 20 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO XXXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO 2Sam 5,1-3; Sal 121,1-2.4-5; Col 1,12-20; Lc 23,35-43. Andremo con gioia alla casa del Signore	bianco ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA in S. AGOSTINO con benedizione catechisti VESPRI S. MESSA

AVVISI

Domenica 20 S. Messa delle ore 10 in S. Giuliano è sospesa

**Confessioni Sabato e Vigilie Festive: ore 15.00-16.00 in S. Giuliano
ore 16.00-17.00 in S. Agostino**